

Interrogazione

Il Municipio di Bellinzona apre la caccia ai morosi di cassa malati...

Il 1° ottobre 2023 è entrato in vigore l'articolo 38a del Regolamento della legge di applicazione della LaMal:

¹*I Comuni inviano un richiamo scritto assortito della comminatoria dell'azione penale giusta l'art. 292 del codice penale svizzero del 21 dicembre 1937 nei confronti degli assicurati morosi ed escussi che non si sono presentati alla prima convocazione o non hanno fornito le informazioni richieste.*

²*I Comuni segnalano immediatamente all'autorità penale gli assicurati che non danno seguito al richiamo e ne informano la Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG.*

Secondo l'articolo 292 del Codice "Chiunque non ottempera ad una decisione a lui intimata da una autorità competente o da un funzionario competente sotto comminatoria della pena prevista nel presente articolo, è punito con la multa".

In un recente servizio giornalistico (CdT del 22.02.2024) il capo dicastero Renato Bison si è espresso in questi termini in merito all'applicazione della misura da parte dei maggiori comuni ticinesi (tra i quali Lugano, Chiasso, Mendrisio e Locarno che non applicheranno la misura):

«A nostro avviso [...] la procedura va applicata integralmente solo alle persone che non intendono pagare il premio di cassa malati pur avendo i mezzi economici per farlo. Per gli altri casi, invece, abbiamo deciso di giungere unicamente fino alla comminatoria penale per "promuovere" una maggiore partecipazione ai nostri accertamenti e inviare poi il nominativo della persona e tutta la documentazione direttamente allo IAS, che potrà valutare se procedere o meno con la denuncia penale». Non sarà quindi il Comune a denunciare sistematicamente i propri cittadini. Nella capitale, prosegue Bison, sono circa 786 i morosi, l'88% dei quali non si presenta alla convocazione. «Non sono affatto pochi e siamo d'accordo sul fatto che, chi può, deve pagare. Ma per chi si trova in difficoltà il discorso è diverso». Inoltre, la nuova procedura, con l'accresciuta burocrazia, per i Comuni si traduce anche in maggiori spese. «Siamo quindi dell'idea che il Cantone debba corrisponderci maggiori risorse per adempiere al nostro compito». La speranza, chiosa Bison, «è che il Cantone torni sui suoi passi e chiarisca la questione, tenendo conto delle problematiche sollevate dai vari Comuni».

L'articolo 64a LAMal prevede che se l'assicurato non paga i premi [...] entro la scadenza prevista, l'assicuratore, dopo almeno un sollecito scritto, deve diffidarlo assegnandogli un termine supplementare di 30 giorni e indicandogli le conseguenze della mora. Se, nonostante la diffida, l'assicurato non paga i premi [...] l'assicuratore deve richiedere l'esecuzione (capoverso 2). Gli assicurati che nonostante l'esecuzione non pagano i premi possono essere registrati dai Cantoni in un elenco accessibile unicamente ai fornitori di prestazioni, ai Comuni e al Cantone interessato. Su notificazione del Cantone, l'assicuratore sospende l'assunzione dei costi delle prestazioni fornite a questi assicurati, salvo nei casi d'urgenza medica, e informa l'autorità cantonale competente della sospensione delle prestazioni [...] (capoverso 7).

Le casse malati sono abilitate per legge a emanare decisioni amministrative sui propri crediti nei casi di ragguardevole entità o quando vi è disaccordo con l'interessato, e possono anche rigettare in via definitiva le opposizioni (giusta l'art. 74 LEF) interposte al precetto esecutivo.

Se alla fine della procedura esecutiva risulta che il debitore non ha i mezzi economici per pagare il premio, alla cassa malati viene rilasciato l'attestato di carenza beni. Questo documento è rilasciato a tutti i creditori i cui crediti non sono stati interamente soddisfatti con il ricavato ottenuto dalla realizzazione dei beni del fallito. L'attestato di carenza di beni conferisce ai creditori diversi diritti, tra cui quello di rendere imprescrittibile il credito per vent'anni. Esso consente inoltre di promuovere una nuova esecuzione se il debitore è ritornato a miglior fortuna. Le conseguenze di un mancato pagamento del premio di cassa malati sono dunque chiare e definite dalla legge.

Alla luce di quanto precede, si chiede

1. Quante sono le *“persone che non intendono pagare il premio di cassa malati pur avendo i mezzi economici per farlo”* sul totale dei 786 morosi presenti a Bellinzona?
2. Vista la chiara procedura in caso di mancato pagamento dei premi prevista dalla legge, e l'ampio potere delle casse malati in merito al rigetto dell'opposizione, come è possibile, secondo il Municipio, che ci sono persone che non intendono pagare pur avendo i mezzi economici per farlo?
3. Per quante delle 786 persone morose è stato rilasciato un attestato di carenza beni?
4. Il tenore dell'articolo 38a è chiaro: il Comune deve diffidare la persona morosa, con comminatoria giusta l'art. 292 CP, e ha l'onere della denuncia al ministero pubblico.
 - a. In base a quali valutazioni il Municipio ha deciso di “scaricare” tale onere al IAS?
 - b. La procedura è stata concordata con l'IAS?
5. L'art. 292 CP parla chiaramente di decisione *“intimata da una autorità competente o da un funzionario competente”*. Nel contesto dell'art. 38a, l'autorità competente è il municipio. Come potrà l'IAS fare valere una comminatoria fatta spiccare dal Municipio di Bellinzona?
6. Il Municipio era al corrente che il 1° ottobre 2023 sarebbe entrato in vigore l'articolo 38a del Regolamento della legge di applicazione della LaMal?
 - a. In caso di risposta affermativa: il Municipio ha espresso le proprie preoccupazioni in merito agli accresciuti oneri amministrativi alle autorità cantonali competenti?
7. Invece di procedere ad una dispendiosa “caccia al moroso” (che si concluderà nei migliori dei casi con l'emanazione di un ulteriore attestato di carenza beni e nei peggiori con una pena detentiva sostitutiva a causa del mancato pagamento della multa), il Municipio non ritiene più adatto istituire un fondo comunale, o perlomeno iniziare una seria riflessione in merito, di aiuto per le persone che non ce la fanno a pagare i premi di cassa malati?

Pronzini Matteo, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

26 febbraio 2024